

seguenze sul territorio è stato costituito presso l'Istituto di Geografia dell'Università di Genova un gruppo di studio che si propone di realizzare in tempi brevi i seguenti obiettivi dalla duplice valenza scientifica e pratica e che, mentre si augura di potersi avvalere dei supporti informatici della Regione, crede di poter fornire una preziosa base scientifica agli Amministratori per una corretta azione di governo, specie se si stabilirà una qualche forma di collaborazione con alcuni organi tecnici per meglio finalizzare la ricerca a specifiche esigenze pratiche. La conoscenza delle tendenze evolutive dei caratteri strutturali e distributivi della popolazione è essenziale per la migliore organizzazione del territorio e dei servizi.

Il nostro studio prevede in via preliminare l'individuazione delle zone altimetriche significative e la raffigurazione della distribuzione e delle variazioni della popolazione in tali zone per unità amministrative dal 1951 al 1991. Se il compito è facile per queste ultime, appare molto difficile per fasce altimetriche e specialmente nelle aree urbanizzate. Il fenomeno della deurbanizzazione ha interessato soprattutto il territorio del capoluogo regionale, ma non risparmia quello di Savona e di La Spezia, per cui assume una grande importanza la valutazione di esso ai fini demografici e ancora di più per le implicazioni territoriali.

La Liguria risente gli effetti negativi dell'evoluzione dell'economia nazionale ed internazionale, dovuta in parte alle profonde modificazioni nei traffici marittimi, in parte alla maggiore crescita dei grandi poli di sviluppo, all'ubicazione di industrie di base nel Mezzogiorno concorrenziali rispetto a quelle liguri, al ritardo con cui sono state adeguate alle necessità le infrastrutture del trasporto terrestre (autostrade e ferrovie) ed è stato affrontato il problema della competitività e della razionale differenziazione funzionale del suo sistema portuale.

I dati utilizzati saranno quelli della popolazione residente, ma non si tralascerà un commento sulla popolazione presente in modo stabile o temporaneo e sugli interventi per mantenere una soglia demografica minima in vari comuni dell'interno<sup>2</sup>.

Le tematiche relative al movimento naturale esigono che non si trascuri l'influenza che esercita la presenza di reparti maternità e di ospedali e case di riposo in alcuni comuni e sui relativi dati di natalità e mortalità e si ricorra anche ad indagine campione.

Le diverse strutture della popolazione (per sesso, istruzione, professioni) richiedono la scelta e l'applicazione di una pluralità di parametri,

---

<sup>2</sup> Dopo l'adozione di tariffe più alte per alcuni servizi pubblici alle seconde case, le famiglie di un solo membro si sono surrettiziamente moltiplicate per sottrarsi all'applicazione delle tariffe suddette.



per la traduzione cartografica dei vari fenomeni e per la illustrazione dei quadri evolutivi e distributivi che essi originano.

Per l'area urbana di Genova l'analisi dovrà raggiungere una profondità compatibile con la complessità che i fenomeni vi assumono.

Per quanto riguarda la struttura professionale della popolazione, e in particolare la distribuzione e le variazioni degli addetti e degli occupati nei vari settori produttivi, emergeranno le discrepanze tra il Censimento della popolazione e quello dell'Industria e si dovranno fare le necessarie distinzioni sui tipi di occupazione e sul carattere stagionale o temporaneo che essa assume.

Un'attenzione particolare sarà riservata infine agli extracomunitari la cui presenza in Liguria tende a crescere in alcune aree e a stabilizzarsi in altre. Infine ci si propone di esaminare la mobilità della popolazione all'interno della Regione e con le Regioni contermini.

Il gruppo di studio si è proposto un compito complesso, che potrà essere affrontato soltanto all'interno di una struttura universitaria avanzata nel campo della ricerca pura ed applicata. Esso spera di ricevere il sostegno dei servizi tecnici della Regione, per quanto riguarda dati e materiale cartografico da essi già elaborati, e un auspicabile aiuto finanziario nella fase delle numerose visite sul terreno e di realizzazione dell'opera che raccoglierà i risultati della ricerca, i quali comunque costituiscono una base conoscitiva preliminare ed essenziale per operare interventi sul territorio.

GIUSEPPE GIORDANO

PER UNO STUDIO SULLA POPOLAZIONE  
DELLA LIGURIA NEGLI ULTIMI DECENNI

Esistono oggi in Italia, e in Liguria, diversi motivi scientifici e applicativi, per affrontare in modo sistematico uno studio della distribuzione e delle variazioni della popolazione nel nostro Paese e nelle sue regioni. La Liguria, a causa del tradizionale saldo naturale negativo della maggior parte del suo territorio, è caratterizzata da decenni anche da un saldo sociale negativo, dopo che sono cessate le immigrazioni dal Mezzogiorno. Genova, con l'area centrale ligure, era stata da tempo, e in specie nell'epoca del suo sviluppo economico, la meta di consistenti movimenti immigratori dal basso Piemonte e dalle riviere.

Nella Regione la popolazione tende ad invecchiare, per cui la mortalità è relativamente elevata e la natalità è bassa: la presenza di un gran numero di anziani provenienti da Piemonte e Lombardia accentua questi caratteri, al pari che il trasferimento di giovani alla ricerca di un lavoro più qualificante nell'entroterra padano.

Da ciò sorge l'importante problema di stabilire la soglia demografica della popolazione al di sopra della quale conservi ancora un senso sociale ed economico e al di sotto della quale sia destinata ad un inesorabile declino. E d'altra parte l'afflusso di immigrati di cultura diversa, che cominciano a richiamare la loro famiglia, comporta un'attenta valutazione delle conseguenze: i nuovi assetti istituzionali delle Regioni richiedono un'analisi approfondita delle variazioni demografiche che hanno interessato il suo territorio negli ultimi tempi, supportate da originale materiale grafico e cartografico<sup>1</sup>.

Allo scopo di esaminare i caratteri strutturali della popolazione della Liguria nei suoi aspetti evolutivi e distributivi e nelle molteplici con-

---

<sup>1</sup> L'unica opera di carattere generale sulla popolazione della Liguria è il volume di G. FERRO, che si riferisce al ventennio 1951-71 e riguarda alcune caratteristiche della popolazione con più specifico riferimento alla città di Genova [*Movimenti di popolazione nella regione ligure (1951-1971)*, Pubbl. Ist. di Scienze Geogr. Magistero, Genova, 1973].